



Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Bruno **FRATTASI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Vice Capo Dipartimento Vicario
Ing. Gioacchino **GIOMI**

Al Ministero dell'Interno
Ufficio di staff del Capo Dipartimento
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della Difesa Civile
Ufficio III Relazioni Sindacali – Capo Ufficio di Staff
Dott.ssa Silvana **LANZA BUCCERI**

Al Direttore Regionale VVF Emilia Romagna
Ing. Silvano **BARBERI**

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Reggio Emilia
Ing. Salvatore **DEMMA**

E p.c.,

AL Prefetti di Reggio Emilia
Dott.ssa Maria **FORTE**

Oggetto: Dichiarazione dello stato d'agitazione di categoria - volontà di promuovere lo sciopero Provinciale della categoria Vigili del Fuoco - richiesta del tavolo di conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e/o legge 83/2000 e successive modifiche.

Le scriventi OO.SS., in riferimento all'oggetto, con la presente intendono contrastare l'ennesimo atto con il quale il dirigente provinciale VVF di Reggio Emilia, ha inteso mostrare il suo modo di gestire le relazioni sindacali.

In data 16 novembre 2017, Il Comandante Provinciale VVF di Reggio Emilia ha inviato alle scriventi OO.SS. un'informativa nella quale portava a conoscenza delle stesse che il direttore regionale VVF Emilia Romagna, dopo una ricognizione effettuata durante il corrente anno, in data 31 ottobre 2017, aveva comunicato, al dirigente provinciale VVF di Reggio Emilia, che al distaccamento di Castelnovo né Monti (RE) verrà ripristinato l'orario di servizio ordinario (12/24 - 12/48), non avendo il dipartimento VVF ravvisato le condizioni per mantenere presso il suddetto distaccamento un orario diverso dalla turnazione ordinaria (attualmente il distaccamento effettua servizio 24/72). Quindi il dirigente provinciale nella sua informativa comunica che a partire dal 01.01.2018 presso il distaccamento di Castelnovo né Monti verrà ripristinata la turnazione ordinaria.

Le scriventi OO.SS., oltre a dichiararsi apertamente contrarie al cambio di orario, per ovvi ed oggettivi motivi di difficoltà che avevano portato ad effettuare un orario differenziato per la sede di cui sopra, con la presente intendono ancora una volta contestare il "modus operandi" del dirigente provinciale.

Trattandosi di materia delicatissima come quella dell'orario di lavoro e di organizzazione del lavoro, l'informativa inviata non soddisfa la normativa vigente, e viola per l'ennesima volta quelle che sono le relazioni sindacali



in materia di “concertazione”, senza considerare poi, perché, su una materia così importante, lo stesso abbia deciso di informare le scriventi soltanto 16 giorni dopo aver ricevuto la nota del Direttore Regionale VVF Emilia Romagna.

Per quanto sopra esposto le scriventi OO.SS., con l’aggravante di aver già dichiarato uno stato di agitazione per gli stessi “motivi” legati alla gestione personalizzata delle relazioni sindacali da parte del dirigente provinciale VVF di Reggio Emilia soltanto due mesi fa,

DICHIARANO

lo stato di agitazione del personale dipendente del Comando VVF di Reggio Emilia, riservandosi di intraprendere ulteriori iniziative di lotta ancor più incisive in caso di esito negativo della procedura di raffreddamento, che si chiede venga immediatamente avviata.

Contestualmente, ai sensi della normativa vigente, si informano e si invitano gli uffici in indirizzo, per quanto di competenza, a convocare, entro i termini previsti dalla legge, il tavolo di conciliazione.

Reggio Emilia, lì 21/11/2017

Per la FNS CISL VVF RE
Mirco BERTANI

Per la FP CGIL - CGIL VVF RE
Paolo CONSOLINI Francesco SICILIA

Per la UIL PA VVF
Riccardo Ribechini

Per la CONAPO VVF RE
Matteo CILENTI

Per la USB VVF RE
Massimo SBRIZZI